

Amministrazione Aggiudicatrice
Centrale Unica di Committenza *Sele Picentini*

Stazione appaltante
Piano di Zona Ambito S3/S5
Ente capofila comune di Eboli

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA
AGLI ALUNNI DISABILITATELE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E
SECONDARIE DI I GRADO DELL'AMBITO S3 (EX S5)

FAQ – CHIARIMENTI
AGGIORNATE AL 09/10/2016

1. Nei requisiti di idoneità professionale si chiede l'iscrizione al registro delle imprese sociali, di cui alla legge 8/11 (1991 n. 381). Si intende l'iscrizione al registro prefettizio, non più in vigore o come specificato nel disciplinare art. 7, punto 7.1.3 l'iscrizione all'albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004?

Chiarimento: Si intende l'iscrizione al registro delle imprese sociali attualmente vigente.

2. Nei requisiti di capacità tecnico-professionale si chiede la gestione di “servizi analoghi”. Con questo si intende che il concorrente oltre che aver gestito servizi identici per un fatturato doppio all'importo di gara deve aver gestito altri servizi per disabili? O basta elencare, se il concorrente ha solo gestito servizi di specialistica, questi servizi?

Chiarimento: I servizi analoghi possono contemplare anche i servizi di assistenza specialistica.

3. Al punto 1.3.2 si fa riferimento a specifiche che sono indicate nel Capitolato d'Appalto. Nella documentazione inviata per l'Invito non è presente il Capitolato. Si tratta di un refuso o di un mancato invio del suddetto documento?

Chiarimento: Il capitolato d'appalto è oggetto di reinvio da parte della CUC a tutte le ditte invitate.

4. Se il concorrente che partecipa è un consorzio stabile può designare cooperative socie invitate anch'esse alla procedura di gara? E in questo caso le cooperative designate quali requisiti devono possedere?

Chiarimento: No. Uno stesso soggetto non può partecipare alla gara come consorzio e come impresa consorziata (art. 45, comma 7 del D.lgs n. 50/2016)

5. Al punto 7.3.4 si parla di “presentare le referenze richieste” visto che per la dimostrazione del fatturato globale si chiede una dichiarazione sostitutiva, si tratta di un refuso? O vengono richieste anche le referenze bancarie?

Amministrazione Aggiudicatrice
Centrale Unica di Committenza *Sele Picentini*

Stazione appaltante
Piano di Zona Ambito S3/S5
Ente capofila comune di Eboli

Chiarimento: non sono previste referenze bancarie

6. Al punto 12.7 del Disciplinare è riportato << l'istanza di partecipazione alla gara, sottoscritta, unitamente alla documentazione correlata, deve far parte di un unico plico avente ad oggetto la dicitura "Istanza di partecipazione e documentazione amministrativa per la partecipazione alla gara di appalto per l'affidamento servizi di assistenza specialistica nelle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado agli alunni disabili">>. Al punto 14.7.3 viene riportato <<PdZ ambito S3/S5 affidamento servizi di assistenza specialistica nelle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado agli alunni disabili>>. Si chiede quale dicitura bisogna apporre sul plico esterno?

Chiarimento: Possono riportare entrambe le diciture, l'importante è che si individui la gara. Solitamente si utilizza la dicitura riportata nella parte di disciplinare che riguarda la formazione dei plichi.

7. In merito alla stipula della polizza provvisoria, si chiede a quale stazione appaltante deve essere intestata la suddetta polizza?

Chiarimento: In conformità all'art. 93, comma 6, del D.lgs n. 50/2016 la garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto. Quindi deve essere intestata alla stazione appaltante e in particolare al Comune di Eboli in qualità di soggetto capofila del Piano di Zona.

8. Se il concorrente che partecipa è un consorzio stabile può designare cooperative socie invitate anch'esse alla procedura di gara? E in questo caso le cooperative designate quali requisiti devono possedere?

*Chiarimento: Se trattasi di un **consorzio stabile** allora i requisiti basta che siano in capo al consorzio che ribalta il lavoro sui consorziati. Se invece ci troviamo al cospetto di un **consorzio semplice** (assimilabile ad un'ATI) allora i requisiti devono essere in capo al soggetto su cui è ribaltata la commessa. Ovviamente questo secondo caso si applica anche alle ATI.*

9. In riferimento al punto 7.1.4 dell'art. 7 del Disciplinare di gara si chiedono delucidazioni relativamente alla frase "i soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 143 c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016". Nella fattispecie una cooperativa, invitata a presentare l'offerta, che nell'anno scolastico precedente ha gestito il servizio oggetto d'appalto sul medesimo PdZ S3 (ex S5) a seguito di aggiudicazione di un procedura aperta con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, disciplinata dall'art. 53 c.1 lett. a) della Direttiva 31/03/2004 n. 2004/18/CE, dall'art. 4 c. 2 del DPCM 30/03/2001, dagli artt. 81 c. 1 e 83 del D.Lgs. n. 163/2006, dall'art. 44 della L.R. n. 3/2007, nonché dalla Circolare della Presidenza del C.d.M. del 1/3/2007 (G.U. n.111 del 15/5/2007) e dalla DGRC n. 1079/2002, può partecipare alla presente gara?

Chiarimento: In riferimento al punto 7.1.4 dell'art. 7 del Disciplinare di gara, richiamato anche nella lettera d'invito, questa S.A. intende il richiamo all'art. 143 c.2. del D.Lgs. 50/2016 riferito

Amministrazione Aggiudicatrice
Centrale Unica di Committenza *Sele Picentini*

Stazione appaltante
Piano di Zona Ambito S3/S5
Ente capofila comune di Eboli

esclusivamente ad aggiudicazioni espletate a norma del medesimo articolo. Pertanto, nel caso di specie, una ditta aggiudicataria di un medesimo servizio con questa S.A. con procedura non normata dall'art. 143 del D.Lgs. n. 50/2016 può partecipare.

10. In relazione all'art. 2 punto 2.1.2 del Disciplinare *omissis* si chiede di voler specificare e/o indicare in quale parte del disciplinare di gara vengono indicati i profili professionali e le loro caratteristiche richiesti per l'espletamento delle attività.

Chiarimento: Nel Capitolato trasmesso dal RUP.

11. In relazione all'art. 11 del Disciplinare di gara, al punto 11.2.1 sez. 2.2, criterio 2.2.1 dove viene descritto: *si richiede ai fini dell'eventuale attribuzione del punteggio, una relazione sull'organizzazione del personale.... omissis* Si chiede di voler confermare che ai fini dell'eventuale attribuzione del punteggio è sufficiente una relazione sull'organizzazione del personale che sarà impiegato nel servizio nella quale sono descritte le competenze e le qualifiche professionali proposte, nonché le modalità di svolgimento delle funzioni previste nel servizio. Si chiede, inoltre, di voler confermare che è facoltà del proponente presentare a corredo di suddetta relazione i curricula del gruppo di lavoro che, in caso di loro presentazione, saranno oggetto di valutazione quale elemento di completezza, coerenza e idoneità dell'offerta, così come previsto dal disciplinare di gara al suddetto punto.

Chiarimento: Come disposto nel Disciplinare, si richiede, ai fini dell'eventuale attribuzione del punteggio, una relazione sull'organizzazione del personale che sarà impiegato nel servizio, nella quale vengono descritte le competenze e le qualifiche professionali proposte, nonché le modalità di svolgimento delle funzioni previste nel servizio. I punti saranno così assegnati, considerando la completezza, la coerenza e idoneità dell'offerta. Ovviamente è facoltà del proponente presentare a corredo di suddetta relazione i curriculum.

12. In relazione ai requisiti di capacità tecnico professionale il Disciplinare di gara al punto 7.4.1 testualmente prevede: *“Gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura di gara per l'appalto sono tenuti a dimostrare la loro capacità tecnico-professionale mediante i seguenti elementi:*

a) Esecuzione negli ultimi tre anni di servizi analoghi (per servizi analoghi si intendono tutti i servizi assistenziali rivolti alle persone disabili) prestati per almeno n. 1 Piano Sociale di Zona.omissis;

b) Possesso della Certificazione del sistema di qualità aziendale ai sensi delle norme UNI EN ISO 9001:2008.”

Sempre in merito ai suddetti requisiti, il punto 9.7. (Requisiti dei soggetti partecipanti in raggruppamento temporaneo di imprese) e precisamente il punto 9.7.1. del disciplinare di gara testualmente prevede:

Amministrazione Aggiudicatrice
Centrale Unica di Committenza *Sele Picentini*

Stazione appaltante
Piano di Zona Ambito S3/S5
Ente capofila comune di Eboli

“I soggetti concorrenti alla gara come raggruppamenti temporanei di impresa devono possedere i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale nel loro complesso, ma in misura maggioritaria per la capogruppo. I requisiti soggettivi di idoneità professionale e di qualità devono essere posseduti da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento.”

Si chiede di voler confermare che:

- per requisiti di idoneità professionale viene fatto riferimento a quanto riportato nel punto 7.1 e 7.2 del disciplinare di gara;
- per requisiti di capacità economico finanziaria viene fatto riferimento a quanto riportato nel punto 7.3 del disciplinare di gara;
- per requisiti di capacità tecnico professionale viene fatto riferimento a quanto riportato nel punto 7.4 del disciplinare di gara.

Tuttavia un riscontro positivo al presente quesito è cosa scontata anche leggendo quanto espressamente previsto dalla normativa nazionale su questo specifico aspetto ed in particolare quanto previsto dall'art. 83 Comma 1 del Dlgs 50/2016 che testualmente prevede:

“I criteri di selezione riguardano esclusivamente:

- *i requisiti di idoneità professionale;*
- *la capacità economica e finanziaria;*
- *le capacità tecniche e professionali.”*

Leggendo il richiamato articolo 83 del Dlgs 50/2016 si rilevava, inoltre, che *“la qualità”* rientra tra i possibili *“mezzi di prova”* (e dunque non un requisito) previsti dall'art. 85 comma 5 del Dlgs. 50/2016 per comprovare requisiti concernenti la capacità tecnico e professionale (cfr. Allegato XVII Mezzi di Prova dei criteri di selezione del Dlgs 50/2016).

Quindi si ritiene pacifica la lettura del disciplinare e delle disposizioni di legge che inquadrano l'elemento qualità come una sub - componente (punto b) del requisito di capacità tecniche e professionali che deve essere posseduto da un raggruppamento temporaneo di imprese nel complesso (rif. punto 9.7.1. del disciplinare di gara). Si conferma quanto esposto?

Chiarimento: Il disciplinare è abbastanza chiaro. Ma si riporta ancora per estratto:

7.1. Requisiti di idoneità professionale

7.2. Requisiti di ordine generale (art. 80)

7.3. Requisiti di capacità economico-finanziaria (art. 83)

7.4. Requisiti di capacità tecnico-professionale e di qualità (art. 83)

Riguardo alla natura della certificazione di qualità (requisito di accesso o mezzo di prova) al momento trova applicazione l'art. 216, comma 14, del D.lgs n. 50/2016 il quale – fino alla emanazione delle linee guida Anac – mantiene in vita alcuni articoli del DPR n. 207/2010 e in particolare l'art. 63 relativo al possesso da parte degli operatori economici della qualità aziendale. Si ritiene che tale articolo possa trovare applicazione non solo per appalti di lavori ma anche per appalti di servizi e forniture in quanto – in caso contrario – ci sarebbe una lampante discriminazione tra soggetti affidatari di contratti pubblici.

Quindi rimane ferma l'appartenenza della qualità a un requisito di ordine personale e quindi la necessità del possesso da parte di ogni singolo operatore economico partecipante all'aggregazione di imprese.

Amministrazione Aggiudicatrice
Centrale Unica di Committenza *Sele Picentini*

Stazione appaltante
Piano di Zona Ambito S3/S5
Ente capofila comune di Eboli

13. In relazione all'art. 23 del disciplinare di gara (*Informazioni relative al procedimento di gara – informazioni ulteriori*), al punto 23.4 viene chiarito che “*Ulteriori elementi sulla regolamentazione del subappalto sono precisati nello schema del contratto di appalto, allegato al presente disciplinare di gara*“. Si chiede di voler confermare che trattasi di refuso o, diversamente, di voler specificare in quale allegato del disciplinare di gara sono rinvenibili elementi che regolano il subappalto o dove è possibile consultare il citato allegato “*schema di contratto di appalto*”.

Chiarimento: Trattasi di semplice refuso.

Il RUP
dott. Giovanni Russo
Dirigente dell'UdP
Ambito S3 ex S5